



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E AL CITTADINO CED - INFORMATICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1553 DEL 20/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PER IL RINNOVO LICENZE VEEAM PER L'ANNO 2024 - CIG Z8E3DD3672

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 18 del 08.06.2023 avente ad oggetto "Riordino delle funzioni dirigenziali attribuite ai dirigenti del Comune di Lodi a seguito di modifica della macrostruttura e conferimento relativi incarichi dirigenziali" con il quale, il sottoscritto dirigente viene nominato dirigente della "Direzione Organizzativa n. 2 – Servizi alla persona e al cittadino" relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 06.04.2023;"

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 27 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024-2025", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2024-2025", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 66 del 26/04/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – esercizio finanziario 2023-2024-2025", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento in oggetto Ivano Bainsi, funzionario responsabile dell'Ufficio CED - Informatica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro

adempimento inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;

Visti, in particolare:

- l'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), ove dispone: *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) (omissis); b) affidamento diretto dei servizi e forniture, (...), di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure) del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: *“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2 Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”*.

Premesso che:

- il sistema informatico del Comune di Lodi è basato su un'infrastruttura virtuale VMware basata su 3 hosts fisici dotati di due processori ciascuno che ospitano una serie macchine virtuali delle quali vengono quotidianamente effettuati i backup di sicurezza mediante il software “Veeam Availability Suite Enterprise for VMware”;
- le licenze del Comune di Lodi per i servizi di aggiornamento dei software Veeam scadranno il 31/12/2023;
- per garantire gli attuali standard di affidabilità e sicurezza dell'intera infrastruttura VMware del Comune di Lodi è necessario un aggiornamento costante del software Veeam in modo da poter disporre sempre dell'ultima versione dei tools di backup;

Considerata pertanto la necessità di procedere al rinnovo delle attuali licenze Veeam e dei relativi servizi di aggiornamento per l'anno 2024 (periodo 01/01/2024 – 31/12/2024), è stata contattata dal responsabile del procedimento la ditta Var Group S.p.A., con sede in via della Piovola, 89/2 – 50053 Empoli (FI), partita I.V.A. 03301640482;

Dato atto della richiesta di offerta inviata a mezzo PEC alla società Var Group S.p.A., ns. prot. n. 79174 del 12/12/2023, conservata agli atti del servizio CED-Informatica e inerente al rinnovo in oggetto;

Preso atto:

- dell'offerta ricevuta a mezzo PEC dalla società Var Group S.p.A., ns. prot. n. 79860 del 15/12/2023, conservata agli atti del servizio CED-Informatica;
- che, come si evince dal documento sopra richiamato, la ditta Var Group S.p.A. è disponibile alla fornitura del servizio di rinnovo delle licenze Veeam per l'anno 2024 (periodo 01/01/2024 – 31/12/2024) ad un costo di € 3.225,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi € 3.934,50 (IVA di legge inclusa).

Richiamata la modalità contenuta nel comma 130 dell'articolo 1 della L.145/18 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - innalzando

la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

Dato atto che:

- l'importo preventivato per il servizio in oggetto risulta complessivamente inferiore ad € 5.000 e che pertanto trattasi di fornitura di modesto importo, ricorrendo quindi nella fattispecie disciplinata dall' art.1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n.296;
- la normativa attualmente vigente permette, per spese di importo inferiore a € 5.000, l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la prestazione, per tipologia ed importo massimo presunto rientra nel disposto del regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia e che, a fronte di ciò, è consentito procedere alla prestazione della fornitura mediante procedura semplificata, ossia con affidamento diretto;
- il responsabile del procedimento ha valutato l'offerta presentata dalla ditta Var Group S.p.A, che ha manifestato la disponibilità di procedere con la fornitura dei servizi in oggetto per un importo pari a €. 3.225,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi 3.934,50 (IVA di legge inclusa), ritenendola idonea al fine di garantire il rispetto dei principi di maggiore economicità, concorrenza, rotazione e parità di trattamento tra le ditte;
- l'affidamento in oggetto garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità;

Preso atto del risultato dell'istruttoria e ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura di servizi in oggetto alla ditta Var Group S.p.A., con sede in via della Piovola, 89/2 – 50053 Empoli (FI) partita I.V.A. 03301640482, per un importo pari € 3.225,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi €. 3.934,50 (IVA di legge inclusa), assumendo il relativo impegno di spesa come da scheda contabile allegata;

Dato atto infine che:

- il codice CIG di detta fornitura è il seguente: **Z8E3DD3672**;
- è stata verificata la regolarità contributiva della società Var Group S.p.A., come da DURC allegato alla presente;
- la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice civile, avverrà mediante sottoscrizione in calce “per accettazione” della presente determinazione da parte dei suddetti fornitori - anche mediante firma digitale – in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- trattandosi di affidamento di servizi inferiore a € 40.000 ed effettuato ai sensi dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione verrà attestato dall'affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento

dell'ente;

- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-*bis* del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-*bis* comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
 - dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza;

DETERMINA

1. di individuare quale responsabile del procedimento in oggetto Ivano Bainsi, funzionario responsabile dell'Ufficio CED - Informatica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;
2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal responsabile del procedimento e di procedere con l'affidamento diretto per la fornitura del servizio relativo al rinnovo delle licenze Veeam e dei relativi servizi di aggiornamento per l'anno 2024 (periodo 01/01/2024 – 31/12/2024) alla ditta Var Group S.p.A., con sede in via della Piovola, 89/2 – 50053 Empoli (FI) partita I.V.A. 03301640482, per un importo pari € 3.225,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi € 3.934,50 (IVA di legge inclusa);
3. di impegnare la spesa pari ad € 3.225,00 (IVA di legge esclusa), per complessivi € 3.934,50 (IVA di legge inclusa) sul bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2024, come da prospetto contabile allegato;
4. di riservarsi di comunicare alla società Var Group Spa l'assunzione e la relativa copertura finanziaria, con l'avvertenza che le successive fatture/note dovranno essere completate con gli estremi di detta comunicazione;
5. di stabilire che la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice civile, avverrà mediante sottoscrizione in calce "per accettazione" della presente determinazione da parte dei suddetti fornitori - anche mediante firma digitale – in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilendo:
 - che la prestazione avverrà nel rispetto di quanto stabilito dal vigente regolamento comunale dei contratti e da quello per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia e che si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica della regolarità contributiva del contraente da

- effettuarsi a cura del responsabile del procedimento;
- che alla liquidazione della suddetta spesa si provvederà, comunque ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del responsabile del procedimento ed a presentazione di fattura elettronica sulla quale il creditore dovrà indicare il Codice Univoco dell'Ente **UF5IE5**, gli estremi dell'atto autorizzativo ed il CIG **Z8E3DD3672**.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale